



ISTITUTO COMPRENSIVO D'AOSTA

Viale O. Augusto, 1 80044 Ottaviano – c.f. 84005830637 - www.icdaosta.edu.it
Telefax: 081 8278046 – PEO: naic8cg00g@istruzione.it – PEC: naic8cg00g@pec.istruzione.it
Sede Tirocini Universitari – Spazio aperto alla cultura – Cinema Scuola Mibac – Generazioni Connesse
Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi Unicef - Consigli di Cooperazione

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** l'Ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) sulla Didattica digitale integrata (DDI) del 25 ottobre 2020;
- VISTA** la nota MI prot. 2002 del 09/11/2020 Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal

Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 3 dicembre 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I. C. "D'Aosta".

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su iniziativa del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti (delibera n.5 dell'11/09/2020) l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto (delibera n.10 del 29/09/2020) l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 Premesse e Linee generali metodologiche

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituzione scolastica, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari e altre situazioni documentate.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio culturale, etc.).

6. Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di allievi. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando apposite applicazioni di specifiche piattaforme.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

- L'attività di autocorrezione, riflessività e autovalutazione degli alunni che può svolgersi anche in coda a ogni lezione di sincrone, anche in gruppi, o peer to peer. L'esercizio di correzione da parte del docente può essere molto diverso nel setting dove appare fondamentale stimolare l'alunno in una forma continua di autovalutazione svolta anche in forma cooperativa, in cui si attivi la "zona di sviluppo prossimale attraverso il confronto tra pari.
- Predisposizione di materiali multimediali, predisposti *ad hoc*, su cui sviluppare successivamente l'AID in sincrone.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli allievi, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli allievi deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli allievi, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Spaggiari: tra le varie funzionalità consente di gestire il Registro personale del docente, quello di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola- famiglia.
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto, è associata al dominio web @icdaosta.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. La G-Suite del nostro Istituto è fruibile dai tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Scuola secondaria di primo grado).
- Può essere previsto l'utilizzo di altre piattaforme digitali nel rispetto della normativa di riferimento e previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad esempio consegna di elaborati o project work o in teamworking o compiti di realtà), avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante può creare, con l'eventuale supporto del team digitale, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico_Disciplina (ad esempio: 2A Primaria 2020/2021_Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante può invitare al corso tutti gli alunni della classe utilizzando l'indirizzo email del gruppo classe (Alunni_ordine di scuola_classe @icdaosta.edu.it) o gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icdaosta.edu.it, oppure, in caso di omonimia, altra sintassi che verrà comunicata ai diretti interessati).

5. L'insegnante di sostegno, oltre a essere inserito in codocenza nella classe dell'alunno che segue, ove necessario, può creare una classe parallela, al fine di favorire la maggiore individualizzazione del percorso didattico (la classe sarà denominata come segue: Gruppo_classe e sezione_ordine di scuola_anno scolastico, ad esempio Gruppo 2A_ Primaria_2020-21).

6. Indicazioni specifiche per l'attivazione di Classroom e le altre app di Gsuite saranno fornite tramite apposite e dettagliate indicazioni dal team e dall'animatore digitale.

Art. 4 Organizzazione della DDI e Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezioni.

2. **Scuola dell'Infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza (LEAD). Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia". Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i LEAD restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari. Nel sito della scuola è possibile attivare una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

3. **Scuola Primaria e secondaria di primo grado:** si garantisce un monte ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

A ciascuna classe è assicurato un monte ore settimanale in modalità sincrona di almeno 10 ore per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (per tutte le altre classi della primaria e per la secondaria di primo grado), come da Decreto M.I. del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

SCUOLA PRIMARIA

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe assicurando quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, e dieci per le classi prime, come previsto dalle Linee guida ministeriali;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, o frazioni inferiori, in maniera flessibile, e pause programmate di 5/10/15 minuti. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della flipped classroom, della didattica breve e del cooperative learning.
- Le attività sincrone si terranno, di norma, in orario antimeridiano. Le attività in modalità asincrona si svolgeranno preferibilmente di pomeriggio.

Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe pedagogica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe assicurando quindici ore settimanali. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, o frazioni inferiori, in maniera flessibile, e pause programmate di 5/10/15 minuti. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;
- Verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- FlippedClassroom-in relazione all'utilizzo della piattaformaGoogle Classroom,
- DidatticaLaboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo
- Debate - per acquisire competenze trasversali («life skill»), competenze di public speaking, di educazione all'ascolto, autovalutazione, autostima e consapevolezza culturale.

4. Ciascun insegnante, nel rispetto del proprio orario di servizio, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, anche con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli allievi al di fuori delle AID asincrone.
5. L'unità oraria di lezione è ridotta, di norma, a 45 minuti, o frazioni inferiori, e pause programmate di 5/10/15 minuti, in base a eventuali esigenze emergenti:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli allievi, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
6. Per la rilevazione delle presenze dei docenti e degli allievi sarà utilizzato il registro elettronico che va quotidianamente e tempestivamente aggiornato e comunque entro le ore 19,00.
 7. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di allievi in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni. Ciò vale anche per considerare il previsto completamento dell'orario di servizio dei docenti.
 8. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
 9. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, in generale entro le ore 18.00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. I termini per le consegne sono fissati dai docenti, in genere sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18.00, salvo diverso accordo tra docente il gruppo di studenti. Questo per consentire ai docenti di avere le giuste pause, così come agli alunni.
L'invio di materiale didattico in formato digitale è organizzato attraverso un accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
 10. Tutte le attività professionali legate alla correzione dei compiti, condivisione dei materiali utilizzati durante le videolezioni, ecc., sono da intendersi quali attività funzionali all'insegnamento.
 11. In caso di lockdown prolungato il monte ore in sincrono potrà essere rivisto.
 12. Si precisa che sia le AID in sincrono che quelle in asincrono possono e debbono concorrere ad una didattica meno trasmissiva, coinvolgendo gli alunni ed evitando di sovraccaricare gli alunni.

Art. 5 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe (o a parte di esso) e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, avendo cura di condividere con gli alunni il link della riunione; la condivisione deve avvenire esclusivamente all'interno delle app di G-Suite (ad esempio, invito via mail, invito tramite Google Calendar o Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e soprattutto più sicuro l'accesso al meeting. Va assolutamente evitata la condivisione del link attraverso e-mail esterne al dominio @icdaosta.edu.it e in chat (quali WhatsApp, Telegram, ecc...).
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google

Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze in modo da rilevare se si tratta di comportamento saltuario o abituale.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli allievi è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di intervento sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadri l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante all'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icdaosta.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale

del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli allievi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di competenze.

Art. 7 Alunni in situazione di bisogni educativi speciali

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento-apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Comportamenti generali

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ☐ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ☐ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- ☐ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ☐ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ☐ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ☐ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Si raccomanda ai genitori:

- di non interferire con il lavoro dei docenti;
- di non “supportare” gli alunni durante gli incontri digitali, svolgendo elaborati al loro posto o suggerendo “le risposte giuste”, ma di consentire la libertà di errore come momento importante per la crescita personale, oltre che culturale, dei propri figli.

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i

cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con possibili conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. Si rimanda al prospetto del Regolamento di istituto per le sanzioni disciplinari da comminare in caso di eventuali gravi e reiterati comportamenti scorretti durante la DDI.

Premesso che l'Istituto da sempre privilegia, in caso di comportamenti non consoni, strategie educative piuttosto che punitive, si ritiene che le sanzioni siano applicabili solo agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e, in casi eccezionali e di estrema gravità, agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10– Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

Si rimanda al documento “Integrazione informativa all'interessato - Privacy della didattica a

distanza”, pubblicato all’Albo online, agli Atti e nella sezione Privacy del sito della scuola , indirizzato agli Studenti, alle Famiglie, al Personale e al quale si può accedere anche dal seguente link: http://www.icdaosta.edu.it/attachments/article/3/FIRMATO_4.pdf

Delibera n. 84 del 4 dicembre 2020
Il presidente del Consiglio d’istituto
F.to Luisa Picariello

Il Dirigente scolastico

Lucia MARINO

*Firma autografa omessa
ai sensi dell’art.3 D.Lgs. n. 39/93*